

**SEGRETERIA GENERALE**

**ATTO DEL SEGRETARIO n. 14 DEL 26/05/2022**

**OGGETTO: Circolare n.1: Whistleblowing -segnalazione di reati o irregolarità.  
Estratto da PTPCT.**

Con delibera della giunta comunale n.52 del 29/04/2022, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza anni 2022/2024 del Comune di Scandicci (da ora PTPCT), che ha previsto alcune importanti novità, che saranno oggetto di separate circolari, fra le quali le nuove modalità di segnalazioni di reati o irregolarità da parte del whistleblowing, in attuazione delle nuove linee guida dell'ANAC adottate con delibera n.469 del 9 giugno 2021, che di fatto fa decadere le modalità sino ad oggi operanti nel comune previste da precedenti disposizioni che si intendono pertanto abrogate.

Al fine di rendere immediata e più agevole a tutti l'applicazione della nuova misura prevista dal PTPCT, ho ritenuto opportuno riportarlo in questa circolare, in modo che tutti, fermo restando che sarebbe obbligatorio sempre leggere il piano anticorruzione in quanto riguarda tutti i dipendenti dell'ente, possano averne contezza.

Su amministrazione trasparente del Comune di Scandicci, nella sezione "**Altri contenuti**", sottosezione "**Prevenzione alla Corruzione**", trovate la dizione "**Segnalazione di condotte illecite Whistleblowing**", da cui accedere alla procedura informatica per l'invio della segnalazione cliccando sul link riportato di seguito, oltre l'informativa sulla privacy che si raccomanda di visionare attentamente.

Il Pubblico dipendente può, **alternativamente**, alla procedura adottata dall'ente, sopra riportata, segnalare direttamente il fatto di cui è venuto a conoscenza sul portale dell'ANAC: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/#%2F> o denunciare il tutto all'Autorità giudiziaria ed ordinaria o a quella contabile.

L'adeguamento alle linee guida suddette è tesa a rafforzare il regime di tutela del segnalante nonché a valorizzare l'istituto del whistleblowing, in aderenza a quanto indicato da ANAC .

L'adozione del suddetto sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di whistleblowing avverrà con decorrenza **1° giugno 2022** .

**A partire dal 1° giugno 2022 pertanto l'utilizzo del software OpenWhistleblowing costituisce l'unico canale per presentare segnalazioni di whistleblowing e per ricevere la tutela in favore del whistleblower ai sensi di legge.**

Il collegamento alla piattaforma Openwhistleblowing è raggiungibile dalla pagina web di Amministrazione trasparente - Sezione "Altri contenuti" - "Prevenzione della Corruzione" al link seguente:

**<https://comunedislandicci.whistleblowing.it/>**

Cliccando il pulsante "Invia una segnalazione!" si accede al modulo della segnalazione.

La tutela del segnalante è riconosciuta a:

- **i dipendenti del Comune di Scandicci** che, in ragione del proprio rapporto di lavoro, siano venuti a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità e che presentano la segnalazione secondo le modalità indicate nel proseguo. Il personale in posizione di comando, distacco o altre situazioni analoghe dovrà presentare la segnalazione al RPCT della amministrazione alla quale si riferiscono;
- **i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere a favore del Comune di Scandicci** che siano venuti a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità relativi al Comune.
- In merito alla tutela agli anzidetti lavoratori si rimanda a quanto disposto dall'art.10 del nuovo Codice di comportamento approvato con delibera di Giunta n. 14/2022.

È esclusa la tutela del whistleblowing ai soggetti non richiamati dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001, come per esempio i cittadini, i rappresentanti di organizzazioni sindacali, di associazioni, i dipendenti in pensione, gli amministratori, gli stagisti, i tirocinanti, i candidati a procedure di assunzione.

Si ricorda che la segnalazione deve essere resa in modo spontaneo **e non può essere anonima**, in quanto se così fosse il RPCT non sarebbe in grado di verificare che la segnalazione provenga effettivamente da un dipendente pubblico.

Oggetto della segnalazione possono essere reati o irregolarità, da intendersi come: i delitti contro la pubblica amministrazione di cui al codice penale, i comportamenti impropri, gli illeciti civili, le irregolarità nella gestione o organizzazione dell'attività del Comune di Scandicci.

La segnalazione deve essere presentata in ragione del proprio rapporto di lavoro, cioè in virtù dell'ufficio rivestito; deve riguardare situazioni conosciute in occasione, oppure a causa, dello svolgimento delle mansioni lavorative, anche se dette situazioni sono apprese in modo casuale.

La segnalazione deve essere presentata nell'interesse all'integrità della pubblica amministrazione e non nell'interesse esclusivo personale del segnalante. Questo perché lo scopo di sollevare una segnalazione deve essere quello di salvaguardare l'integrità della pubblica amministrazione e non nell'interesse esclusivo personale del segnalante.

Nella segnalazione si raccomanda di allegare quei documenti che possono fornire elementi di fondatezza alla segnalazione stessa.

Sono escluse le segnalazioni di informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, le notizie prive di fondamento e le cosiddette voci di corridoio.

Sono escluse le segnalazioni anonime per i motivi già esposti, pertanto dette segnalazioni non saranno prese in considerazione nel processo di analisi e valutazione delle segnalazioni di whistleblowing ex art. 54 bis.

La segnalazione, e la documentazione ad essa allegata, è sottratta all'accesso procedimentale ex l. 241/90 nonché all'accesso civico generalizzato.

Qualora la segnalazione sia rivolta al dirigente con altre modalità, il dirigente avrà cura di avvisare l'interessato che la segnalazione, al fine di ricevere il regime di tutela, deve essere inoltrata al RPCT attraverso la piattaforma OpenWhistleblowing. Presentare la segnalazione a soggetti diversi da quelli previsti nell'art. 54 bis comporta infatti per il segnalante la perdita del regime di tutela di riservatezza e di difesa verso eventuali ritorsioni o discriminazioni conseguenti alla segnalazione.

Nel caso in cui i fatti segnalati coinvolgano società partecipate, il segnalante dovrà inviare la segnalazione anche ai soggetti che rivestono l'incarico di RPCT nelle rispettive Società affinché gli stessi procedano con gli adempimenti di loro competenza, ferma restando la tutela dell'identità del segnalante. Se il segnalante non provvede, il RPCT può procedere d'ufficio, avendone avuta comunicazione.

Il soggetto competente a ricevere, analizzare e valutare le segnalazioni è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Il RPCT nel suo lavoro di analisi delle segnalazioni non accerta le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano né svolge controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione.

Il RPCT a conclusione del proprio lavoro di esame della segnalazione potrà:

- archiviare la segnalazione;
- revisionare procedure o processi interni;
- trasmettere gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- trasmettere la notizia all'Ispettorato della Funzione Pubblica;
- trasmettere gli atti alla procura della repubblica o alla procura della Corte dei Conti.

Il RPCT, nello svolgimento di questa attività di gestione delle segnalazioni, deve assicurare la piena applicazione dell'art. 54 bis, ovvero la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante; la violazione di tale adempimento è considerata grave violazione degli obblighi di comportamento.

L'esame preliminare della segnalazione deve concludersi in **15 giorni lavorativi** decorrenti dalla ricezione della segnalazione.

L'esame di ammissibilità è una valutazione preliminare della segnalazione intesa a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali per poter accordare al segnalante le tutele di cui all'art. 54 bis. Il RPCT in questa fase preliminare può chiedere al segnalante elementi integrativi, ove la segnalazione non sia adeguatamente circostanziata.

In caso di manifesta infondatezza il RPCT procede alla archiviazione con adeguata motivazione, In caso di segnalazione anomina parimenti il RPCT procederà all'archiviazione.

Nel caso in cui si ravvisino elementi di fondatezza, il RPCT avvia l'istruttoria. Il termine per la definizione dell'istruttoria è **di 60 giorni lavorativi** che decorrono dalla data di avvio della stessa.

Nel corso dell'istruttoria il RPCT dovrà tenere traccia dell'attività svolta e, ove possibile, dovrà informare il segnalante tramite piattaforma sullo stato di avanzamento dell'istruttoria, almeno con riferimento ai principali snodi decisionali. Il RPCT è tenuto a dare comunicazione, sempre tramite la piattaforma, al whistleblower degli esiti istruttori.

Il RPCT è il soggetto legittimato per legge a trattare i dati personali del segnalante ed eventualmente a conoscerne l'identità.

La ricezione e la gestione delle segnalazioni costituisce specifica attività di trattamento dei dati personali. Il registro per le attività di trattamento del Comune di Scandicci dovrà essere aggiornato in tal senso.

I dati e i documenti oggetto di segnalazione sono conservati a norma di legge.

I dati personali sono trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Il termine di conservazione delle segnalazioni è pari all'arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Nel caso sia instaurato un giudizio tale termine si prolunga fino alla conclusione del giudizio stesso.

Detta informativa, come sopra detto, è pubblicata su amministrazione trasparente sezione "Altri Contenuti" sottosezione "Prevenzione della Corruzione" - **"Segnalazione di condotte illecite Whistleblowing"**.

Copia della presente circolare dovrà essere inviata a tutti i dipendenti ed amministratori, ed i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere a favore del Comune di Scandicci a cura dei competenti dirigenti.

Copia della presente dovrà altresì essere messa sulla rete intranet a disposizione di tutta la struttura.

Dalla residenza Municipale, **26/05/2022**

**IL SEGRETARIO COMUNALE (RPCT)**

*Patrizia Landi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.